

**Le manifestazioni
contro il testo**

Il decreto vaccini oggi in Aula Le proteste non si fermano

Due punture contro dieci malattie infettive. Oggi il decreto sulle vaccinazioni obbligatorie — superato nella notte l'esame della commissione Sanità del Senato — arriverà al voto dell'Aula. Le profilassi diventano necessarie per entrare a nido e asilo da 0 a 6 anni mentre da 6 a 12 (elementari, medie biennio delle superiori) l'alunno viene comunque ammesso, però i

genitori vanno incontro a una sanzione (fino a 3.500 euro, anziché 7.500) e non rischiano la sospensione della patria potestà come nel testo originario. Le profilassi obbligatorie e gratuite, a seconda dell'età, sono 10 suddivise in una esavalente con 6 componenti (antipolio, tetano, pertosse, epatite B, aemophilus influenzae) e una quadrivalente (antimorbillo, parotite, rosolia e varicella): dunque due sole punture. Altre 4 sono raccomandate e gratuite in base all'anno di nascita: antimeningite B e C, rotavirus e pneumococco (responsabile di meningite nei bambini). In corsa un emendamento sull'obbligo da estendere a operatori sanitari, socio-sanitari e docenti. Il decreto va avanti e gli «anti vax» non demordono nel contrastarlo. Domenica a Pesaro sono scese in piazza

migliaia di persone per chiedere la libertà di decidere sulla salute dei propri figli. Sono arrivati da tutta Italia gli stessi gruppi che hanno sfilato nelle settimane scorse a Roma e in altre città. Sul palco stavolta c'era anche il cantante Povia con «Quando i bambini fanno oh», interpretata con un testo rivisitato per l'occasione, e «Chi comanda al mondo»: «La canzone mi è costata 34 querele», ha detto l'artista. Nel corteo molte famiglie in marcia con figli e passeggini, tutti in maglietta arancione e animati dalla volontà di opporsi, obiettare e mandare i bambini a scuola senza certificati. Il provvedimento della ministra della Salute Beatrice Lorenzin dopo il Senato andrà alla Camera. Tra le novità, medici presenti in farmacia per vaccinare.

Margherita De Bac

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più donne al lavoro
In dieci anni casalinghe calate di mezzo milione

Il robot che aiuta a fare fisioterapia e porta le medicine